



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Il Direttore Generale

Prot. n. AOODRPU 13999

Bari, 18 dicembre 2015

Ai Dirigenti Scolastici, ai Docenti, al
Personale ATA delle Istituzioni
scolastiche di ogni ordine e grado, statali
e paritarie della Puglia

Ai Presidenti del Consiglio d'Istituto

Ai Presidenti delle Consulte
Provinciali degli Studenti

Ai Dirigenti dell'Ufficio Scolastico
Regionale per la Puglia

Alle Organizzazioni Sindacali
Comparto scuola e Area V

Al Sottosegretario di Stato
presso il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Sen. Angela D'Onghia

Al Presidente della Regione Puglia
Dott. Michele Emiliano

All' Assessore Formazione e Lavoro
Dott. Sebastiano Leo

Al Sindaco della città metropolitana
di Bari
Dott. Antonio Decaro

Al Presidente ANCI Puglia
Dott. Luigi Perrone

Agli Organi di stampa

Oggetto: Messaggio di auguri del Direttore Generale dell'USR Puglia

Nella occasione delle prossime festività natalizie desidero rivolgere un sentito augurio all'intera comunità scolastica e a tutti coloro che con essa collaborano per il migliore raggiungimento degli obiettivi formativi dei nostri ragazzi.

La conclusione di questo anno non può non richiamare alla mente i molteplici avvenimenti che si sono susseguiti, in



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

particolar modo quelli che ci hanno particolarmente turbato sulla scena internazionale e che ci portano a riflettere sul "futuro" a partire da quello che si avvierà con il nuovo anno che è alle porte, e alla missione formativa intrinsecamente ad esso legata.

Raccolgo in questa riflessione parole non mie, ma di un uomo che alla domanda "che cos'è la dignità?" così risponde: "È la capacità di portare pesi impossibili con le spalle dritte. Portare i pesi della sorte senza lamentarsi, senza chiedere, rimanendo autonomi e coerenti con le proprie idee di solidarietà. Vede, io sono dirigente scolastico, mia moglie è insegnante. Lavorare nella scuola ci ha aiutato, perché pur nelle difficoltà la scuola resta una palestra di civiltà".

Così Alberto Solesin, padre di Valeria, in un'intervista: affido a queste parole l'augurio per il nuovo anno.

Anna Cammalleri